

COMUNE DI PANDINO - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Le difficoltà legate alla terza ondata della pandemia da “Covid-19” ha messo in ginocchio molti Enti, già fortemente provati in questo senso dalla costante “erosione” del numero dei dipendenti che ha caratterizzato gli ultimi anni.

A questo si affianca un quadro ancora non sufficientemente chiaro in merito alle risorse su cui le Amministrazioni potranno contare nell’arco di questo esercizio finanziario.

Infatti, dopo lo slittamento della approvazione della Tari per l'esercizio 2020, si è aggiunto anche quello dell'esercizio in corso, previsto per il 30 giugno.

E' ancora prematuro vedere gli effetti della riduzione dell'introito dell'Addizionale Irpef causato dalla diminuzione dell'imponibile generata dalla crisi economica.

Infatti, dopo la prima proroga del termine per l'approvazione del documento programmatico previsto con il Decreto del Ministero dell'Interno al 31 marzo 2021, è intervenuto un ulteriore slittamento al 30 aprile con il Decreto Sostegni.

Iniziamo con una illustrazione della situazione territoriale.

La popolazione del Comune di Pandino conta 8989 abitanti al 31 dicembre 2020.

Il reddito medio della popolazione è pari a 22.250,27 ed è inferiore alla media provinciale del 4,06%, inferiore a quello regionale del 13,31% e superiore al reddito medio nazionale del 2,72%.

Il bilancio di previsione non prevede alcun aumento delle aliquote e delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Le entrate correnti sono pari al 71,79% delle entrate complessive, mentre quelle destinate agli investimenti sono pari al 28,21%.

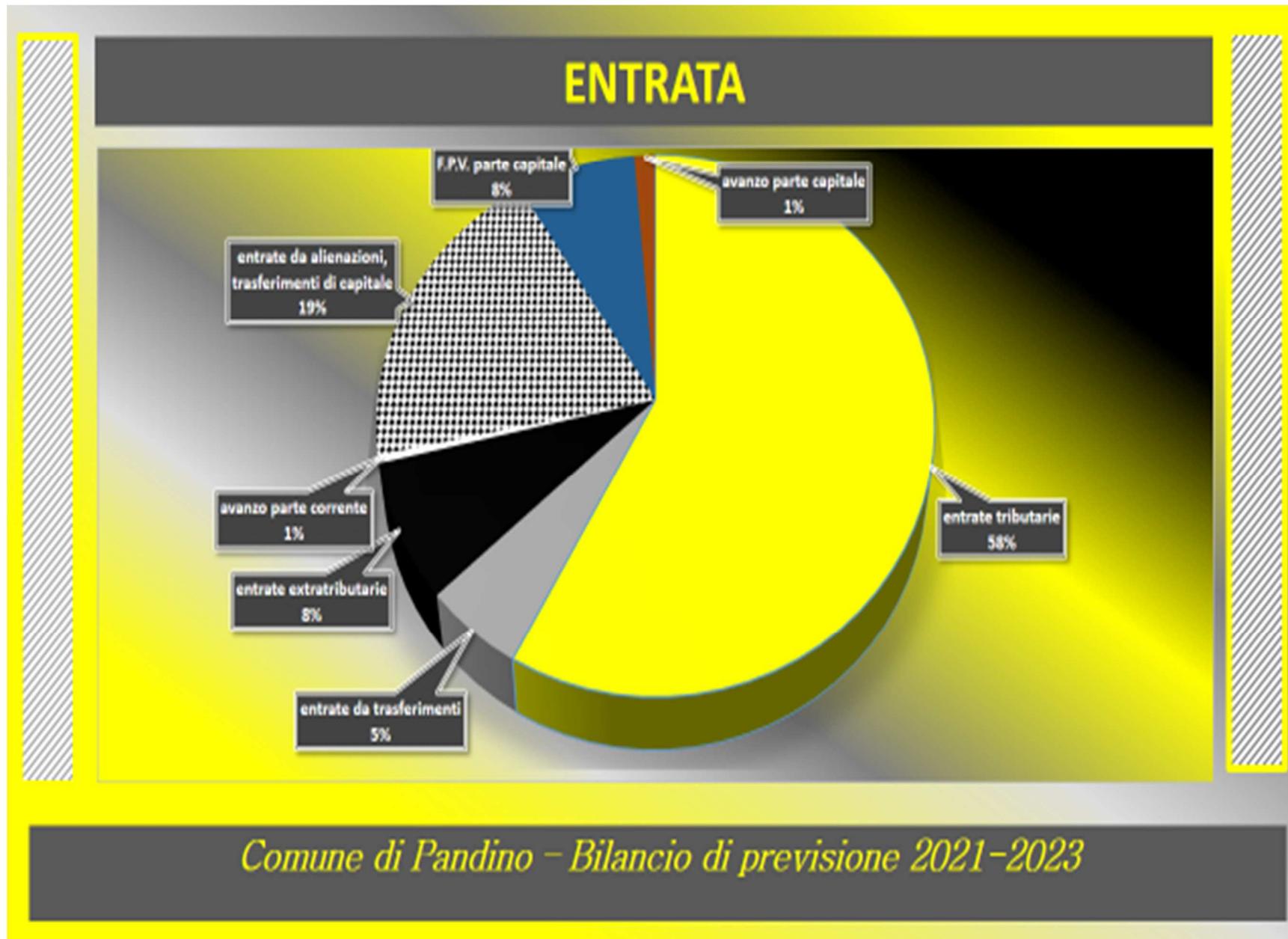
I trasferimenti sono provvisori e sono stati previsti nel bilancio sulla base dei dati conosciuti alla data della stesura del bilancio e prelevati dal sito del Ministero dell’Interno. Infatti il Decreto Sostegni approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 marzo ha incrementato le risorse per il ristoro delle minori entrate per un importo di 1 miliardo di euro. Al momento non si conoscono ancora tali risorse per i singoli enti.

Nella slide **n. 1** viene evidenziata la ripartizione delle entrate correnti e quelle destinate in conto capitale:

ENTRATA					
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTI	% calcolate per titolo	TOTALI	% calcolate sul totale
1	entrate tributarie	4.310.983,00	80,49%	5.355.642,94	71,79%
2	entrate da trasferimenti	399.109,94	7,45%		
3	entrate extratributarie	608.550,00	11,36%		
	avanzo parte corrente	37.000,00	0,69%		
4	entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale	1.444.453,07	68,65%	2.104.011,25	28,21%
6	entrate da accensione di prestiti	0	0,00%		
	F.P.V. parte capitale	559.558,18	26,59%		
	avanzo parte capitale	100.000,00	4,75%		
	TOTALI A PAREGGIO	7.459.654,19	100,00%		

Comune di Pandino – Bilancio di previsione 2021-2023

La slide successiva evidenzia in modo grafico i dati sopra indicati- slide n. 2



Per quanto riguarda l'entrata, viene destinata una quota dell'avanzo presunto a copertura della spesa corrente, precisamente la somma di euro 37.000,00 quale contributo del trasferimento Regionale ex Fondo 0-6 anno destinandoli al funzionamento della Scuola Materna Privata e una parte in conto capitale, pari ad euro 100.000,00, quale trasferimento Regionale per bando distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale.

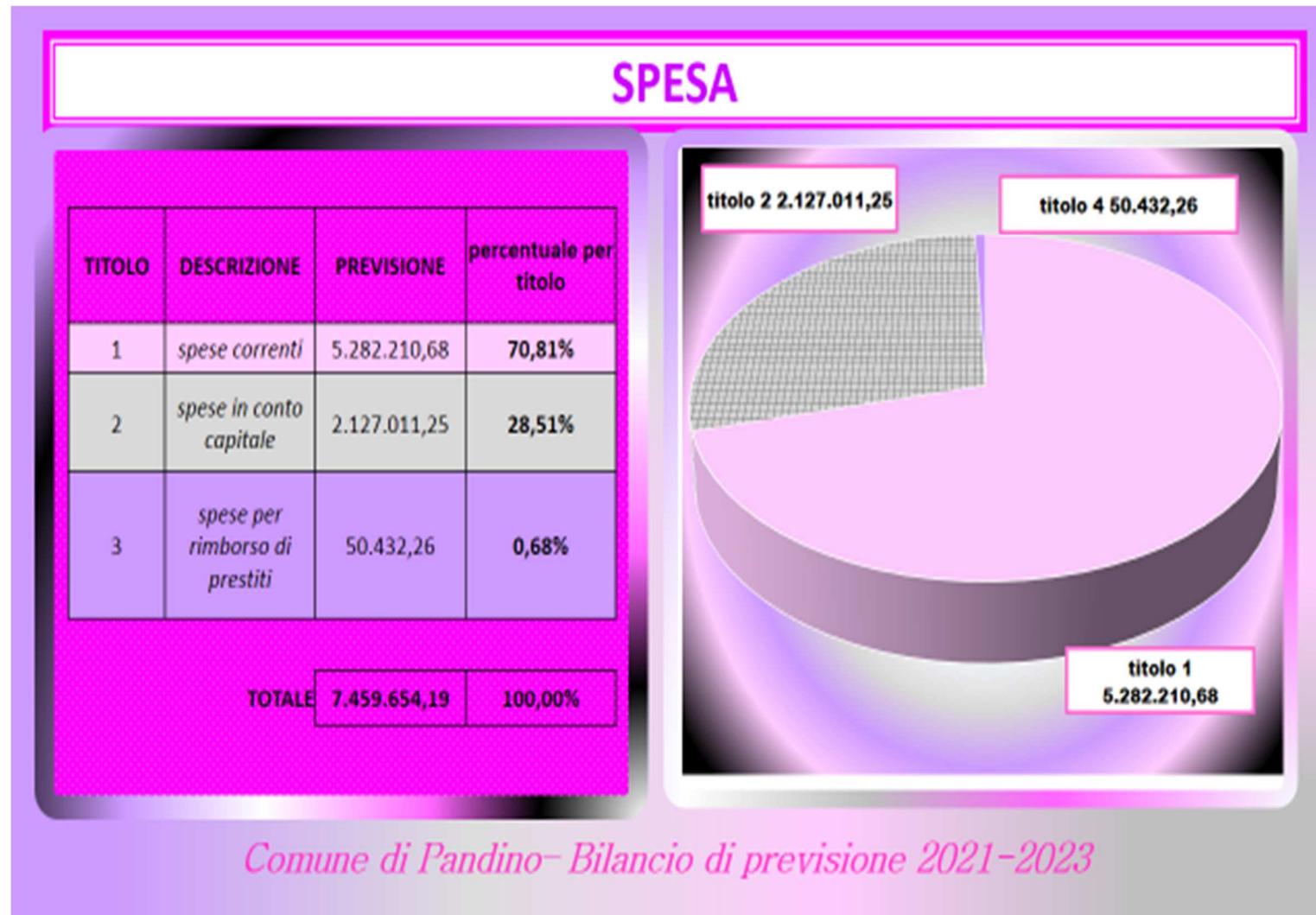
Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è previsto pari al 21,74% per l'esercizio 2021, per incrementare fino a circa il 41% nel biennio successivo, quando riprenderanno normalmente le gestioni dei diversi servizi.

Per quanto riguarda il gettito atteso dell'Addizionale Comunale Irpef, confermata al 7,5‰, la previsione attesa effettuata utilizzando il simulatore di calcolo fornito dal portale del Federalismo Fiscale ammonta ad euro 890.556,00, quale media tra il gettito atteso minimo e massimo. Tuttavia, per prudenza, si considera una riduzione dell'introito previsto applicando un decremento del 7,5%, diminuzione stimata in connessione alla crisi economica che il Paese sta affrontando e che sta generando una riduzione della ricchezza prodotta e conseguentemente del reddito imponibile dell'Irpef.

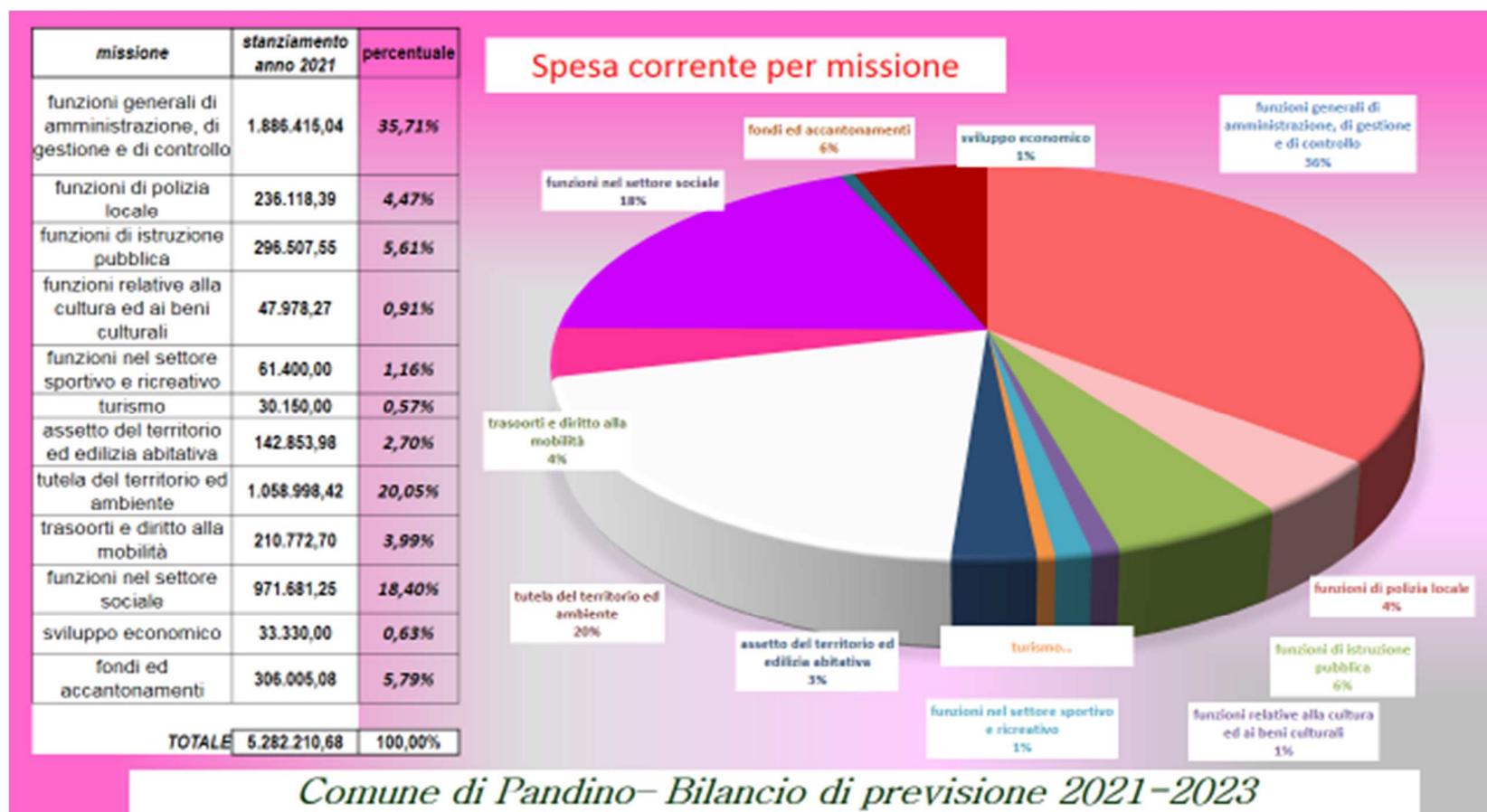
Viene inoltre introdotto un nuovo Canone: il Canone Unico patrimoniale, sostitutivo dell'Imposta sulla pubblicità e del Cosap. La stima di tale entrata è effettuata sulla base degli esercizi precedenti per i due tributi soppressi, considerando che l'esenzione è stata estesa dal Decreto Sostegni fino al mese di giugno. I trasferimenti non considerati nella previsione dell'Entrata del titolo secondo andranno a ristorare questa riduzione dovuta alla persistente pandemia che ostacola l'inizio della normali attività degli esercizi commerciali.

La spesa corrente è pari al 70,81% della spesa complessiva con esclusione delle partite di giro, mentre quella per rimborso di prestiti è lo 0,68%. Quella destinata agli investimenti, che raggiunge l'importo di euro 2.127.011,25 è per al 28,51%.- slide **n.**

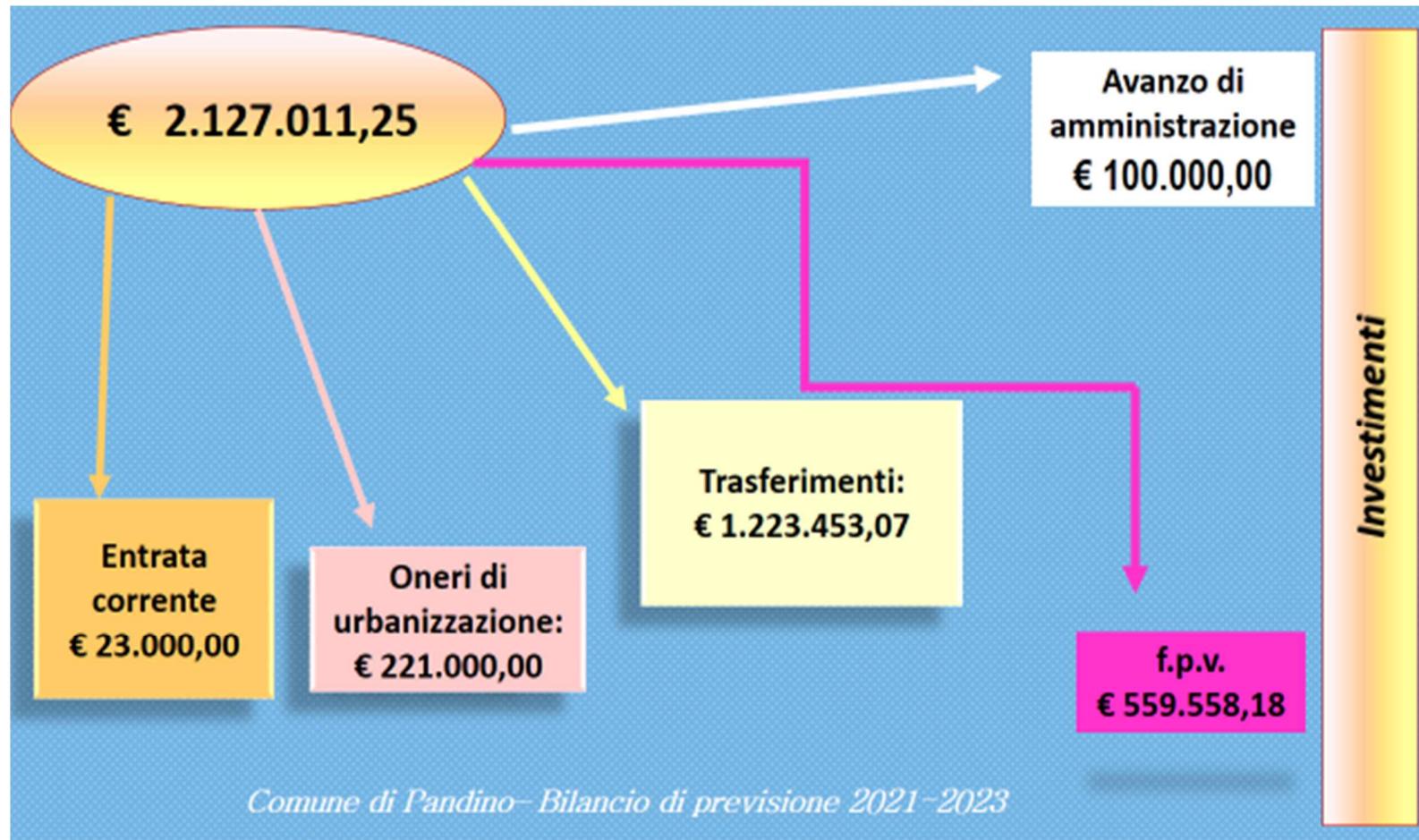
3



La spesa corrente viene destinata per il 36% alle funzioni generali di amministrazione, mentre il 20% viene impiegata per la tutela del territorio e l'ambiente. Le funzioni nel settore sociale impiegano il 18,40% della spesa corrente. – slide n. 4



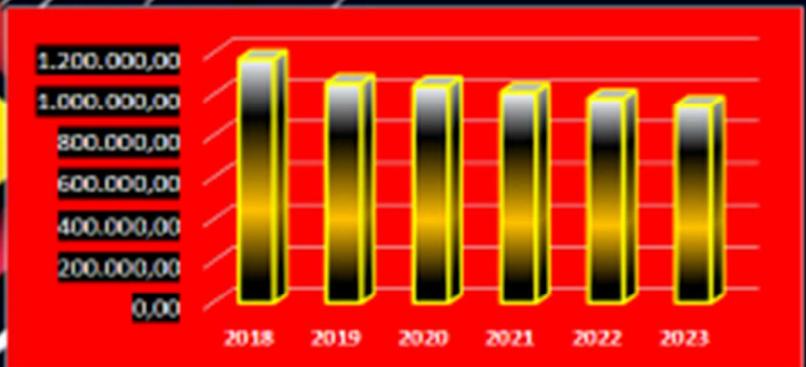
La spesa per investimenti raggiunge la somma di 2.127.011,25 euro ed è così finanziata -slide **n. 5**



L'indebitamento dell'Ente si riduce costantemente, sia in valore assoluto che come debito per abitante, che passa da € 129,60 nell'anno 2018 ad € 112,67 per abitante nel 2023 – slide **n. 6**

Anche l'indice di indebitamento illustra il buono stato dell'Ente, infatti la percentuale calcolata ai sensi dell'articolo 204 del Tuel registra una costante riduzione. Nell'anno 2015 era pari all'1,46% e nel 2023 si abbassa fino allo 0,66%.

indebitamento



	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<i>debito residuo</i>	1.281.536,98	1.170.680,33	1.054.465,55	1.043.208,26	1.012.776,00	981.232,54
<i>nuovi prestiti</i>						
<i>prestiti rimborsati</i>	110.856,65	116.214,78	11.257,29	30.432,26	31.543,46	32.695,35
<i>altre variazioni</i>						
DEBITO RESIDUO	1.170.680,33	1.054.465,55	1.043.208,26	1.012.776,00	981.232,54	948.537,19
<i>numero abitanti al 31/12</i>	9033	9032	9011	8989		
Debito medio per abitante	129,6	116,75	115,77	112,67		

Comune di Pandino - Bilancio di previsione 2021-2023

Nessuna previsione di interessi passivi è prevista per l'anticipazione di cassa poiché risulta lontana l'ipotesi di ricorso alla stessa per motivi di mancanza di liquidità, atteso che la cassa dell'Ente ha chiuso l'esercizio 2020 con un fondo pari ad € 1.049.103,97.

Migliora leggermente l'indice della tempestività dei pagamenti, che si riduce da 48 giorni a 46 dell'anno 2020.

I parametri per l'accertamento delle condizioni di ente deficitario sono tutti negativi, indice che l'Ente gode di una buona salute – slide **n. 7**

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

PARAMETRI PER ACCERTAMENTO CONDIZIONI DI ENTE DEFICITARIO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati il Comune di Pandino NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

